



Via dei Carracci nel caos «Ma è tutto già conosciuto»

Il Quartiere

«Arrivano dopo la puzza e creano solo polemiche». Il 19 giugno, cioè quattro giorni prima della conferenza stampa dei consiglieri comunali del Cantiere e dei Verdi, il presidente del quartiere Navile di Bologna, Claudio Mazzanti, aveva già incontrato e spiegato all'Osservatorio ambientale sui lavori Tav (quello nominato dal ministero dell'Ambiente) tutti i problemi che i cittadini di via Carracci devono subire per colpa dei lavori per i treni ad alta velocità. Cioè le polveri, il rumore e anche quelle fognie rotte a causa delle escavazioni. Di venerdì, invece,

è appunto la conferenza stampa dei consiglieri comunali Serafino D'Onofrio (il Cantiere) e Roberto Panzacchi (Verdi) che, insieme al comitato di via Carracci, hanno reso pubblici i medesimi problemi. «Le istituzioni cittadine non riescono più a controllare la situazione», aveva accusato il consigliere dei Verdi. Una critica che Mazzanti rispedisce al mittente: «Non è vero che non abbiamo fatto nulla». Tant'è che l'Osservatorio «ha preso atto di tutto ciò che ho spiegato...». Il presidente infine rassicura i residenti: «È poi chiaro: chi ha fatto danni li dovrà risarcire».

